



MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DELL'ALTO MANTOVANO

## Paolo Cavinato. Aleph

Mostra a cura di Paola Artoni.  
Catalogo Publi Paolini

INAUGURAZIONE: 12 luglio 2009 ore 18.30  
DURATA: 12 luglio 2009 - 2 agosto 2009  
DOVE: MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)- Via Marconi 126

INFORMAZIONI: Tel. 0376 657952  
Fax. 0376 657488  
Email. [info@postumia-mam.it](mailto:info@postumia-mam.it)  
[www.postumia-mam.it](http://www.postumia-mam.it)

Organizzazione e segreteria Alessia Comunian



“*Aleph*” presenta una selezione di opere recenti dell’artista e la grande installazione *Annunciazione* con la quale Cavinato si è aggiudicato il terzo premio per giovani scultori internazionali assegnato nel 2008 dalla Fondazione Pomodoro di Milano. Accompagna l’evento una monografia che raccoglie dieci anni di ricerca tra pittura, fotografia e installazioni.

Cavinato, già protagonista al MAM delle Biennali d’Arte Giovane (2004 e 2006), aggiunge un nuovo capitolo al ciclo di opere “*Spazio Visivo*”.

Lo stesso Cavinato, nell’intervista di Paola Artoni, ci parla dell’installazione “*Annunciazione*”: [...] Giocando sempre sulla prospettiva anamorfica, *Annunciazione* riprende il filo tracciato da *CamerAptica* (opera presentata alla Biennale d’Arte Giovani del MAM nel 2006) affrontando però il tema del Sacro, inteso come incontro con l’*altro*, incontro con un’idea dell’*Assoluto*. Ma qui, rispetto a *CamerAptica*, lo spettatore diventa parte integrante dell’opera. Vi sono due prospettive da cui lo spettatore può osservare: i due punti di vista distinti dell’Angelo (il corpo ultraterreno, aereo, l’*altro*) e quello di Maria Vergine (corpo terreno, concreto, umano). Sono due punti di vista opposti e diversi e di fatti le due visioni che ne conseguono risultano ben differenti.

Nella costruzione spaziale ho voluto qui mescolare tre componenti culturali ben distinte: quella giapponese nell'architettura e nel rapporto con la natura, quella islamica nella rappresentazione dell'assoluto, quella occidentale nella prospettiva rinascimentale. [...]

---

Paolo Cavinato (1975), vive e lavora a Mantova.

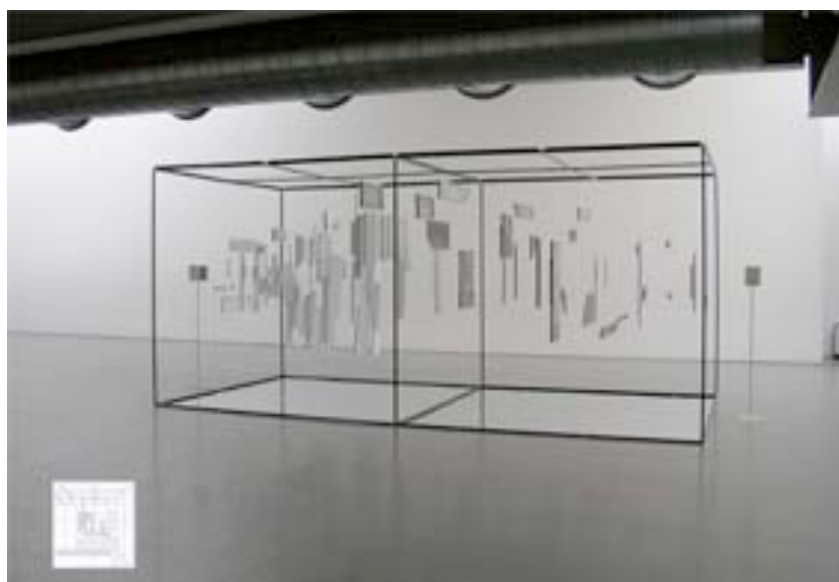
Ha presentato video e installazioni in alcuni importanti spazi espositivi milanesi (Palazzo della Triennale, PAC, Smau, C/O Care of). Dal 2002 disegna e progetta scenografie per il Festival dei due Mondi di Spoleto, Prix européen de la mise en scène di Strasburgo, Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini a Siena.

Nel 2005 espone alla mostra Home, curata da Charles Esche e Vasif Kortun, evento speciale della Biennale d'Istanbul.

Nel 2006 partecipa a collettive in Cina, a New York, a Tel Aviv. Ha realizzato l'installazione Benim Sultanahmetim all'Istituto Veneto di Scienze e Arti di Venezia, curata dall'Associazione Palatina Istanbul e patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri.

Recentemente si è classificato secondo al Premio San Fedele di Milano.

---



*Annunciazione, 2008*